



# COMUNE DI TIVOLI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 10**

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI DI RITO CIVILE-UNIONI CIVILI- FUORI DALLA CASA COMUNALE- APPROVAZIONE CONVENZIONE VA.VE.- COMUNE DI TIVOLI.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **16** del mese di **gennaio**, alle ore **10:00** in Tivoli, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

PROIETTI GIUSEPPE	Sindaco
VOTA IRENE	Vicesindaca
CAPPELLI MARIA LUISA	Assessora
MARTINES RUGGERO	Assessore
RONDONI NELLO	Assessore

Risultano assenti:	
Assessore	URBANO RIARIO SFORZA BARBERINI COLONNA di SCIARRA
Assessora	IOANNILLI MARIA
Assessore	SCIARRETTA PIER FRANCESCO

Partecipa il Segretario Generale: Lucia Leto

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art. 106 del codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile che così recita: *“Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;

**Richiamato** lo stesso codice civile che all'art. 110 stabilisce l'unica deroga dell'art. 106, consentendo la celebrazione del matrimonio fuori della casa comunale solo nel caso in cui uno degli sposi, per impedimento giustificato all'ufficio dello Stato Civile o per infermità, si trovi nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, prescrivendo in tal caso, che *“l'ufficiale si trasferisce col segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito, e ivi, alla presenza di quattro testimoni, procede alla celebrazione del matrimonio secondo l'articolo 107”*;

**Considerato** che soventi sono le richieste avanzate di poter contrarre matrimonio di rito civile fuori della Casa Comunale per motivi di ogni genere;

**Rilevato** che, a seguito di numerosi quesiti presentati dai Comuni al Ministero dell'Interno relativi alla possibilità di celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, il menzionato Ministero, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, Area III Stato Civile, al fine di ovviare a difformi interpretazioni e applicazioni della normativa in materia, ha emanato la Circolare n. 29 del 07-06-2007, ad oggetto: *“Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”*, in cui si stabilisce che:

- a) *i Comuni possono “deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia prevista da una delibera di giunta” sempre che l'edificio sia nella disponibilità del comune e ci sia “ un carattere di ragionevole continuità temporale” nel suo utilizzo;*
- b) *è possibile procedere alla celebrazione nei giardini della casa comunale, purchè i giardini siano pertinenza funzionale dell'edificio dove ha sede la casa comunale, non essendo invece possibile “celebrare matrimonio nei giardini o nei parchi esterni alla casa comunale, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa”;*

**Ricordato** altresì che come espressamente indicato dalla menzionata circolare n. 29 del 07-06-2007 l'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 *“Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n.127”*, prevede che:

*“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzioni di uno o più separati uffici dello stato civile”*.

*“..... Gli uffici separati dello Stato Civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto.....”*;

**Evidenziato** che, il Massimario dello Stato Civile precisa che *“la destinazione alla celebrazione di matrimoni deve essere disposta con provvedimento amministrativo (del Sindaco, nell'ipotesi di locale compreso nella casa comunale, e quindi facente parte della struttura, o con delibera della Giunta, se trattasi di ufficio separando da istituire) nel quale viene disposto lo svolgimento di quel servizio con carattere di continuità ed esclusività”*;

**Constatato** che la Direzione centrale per i servizi demografici del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con la Circolare 10/2014 ad oggetto:

“Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale”, ha fornito ulteriori spiegazioni rispetto all'interpretazione già data con la menzionata Circolare 29 del 07-06-2007, sul principio di *“esclusiva disponibilità della destinazione”* sottoponendo la questione al Consiglio di Stato, che si è espresso con parere del 22 gennaio 2014 n. 196/14 (riportato nella circolare del ministero) precisando che i requisiti di *“esclusività e continuità della destinazione”* possono sussistere anche nell'ipotesi di *“destinazione frazionata nel tempo”* ovvero il Comune può celebrare in determinati giorni ed in quella di *“destinazione frazionata nello spazio”* ovvero l'Ente riserva alcune aree alla celebrazione del matrimonio, purché *“tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale”*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n° 40 del 17 febbraio 2018, con la quale, accogliendo la richiesta presentata dal F.A.I. – Fondo Ambiente Italiano, è stata autorizzata la celebrazione di matrimoni civili al di fuori della casa comunale, in particolare presso il Parco della Villa Gregoriana;

**Dato atto** quindi che in applicazione della sopra citata Deliberazione, è stato istituito un separato ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili presso sedi diversi dalla Casa comunale;

**Dato atto** che il Va-Ve, interessato alla autorizzazione alla celebrazione di matrimoni civili/unioni civili presso i siti di Villa d'Este, Villa Adriana e il Santuario di Ercole Vincitore ha individuato in una proposta inviata al Comune di Tivoli le aree circoscritte che rispondono ai requisiti per l'ufficio del rito ed in particolare:

- per Villa d'Este: la “GRAN LOGGIA” E LA “CAPPELLA DEL CARDINALE”;
- per Villa Adriana: il “PECILE”;
- per Santuario di Ercole Vincitore: “IL TRIPORTICO” e “LA SALA GRANDE”;

**Viste** le molteplici richieste provenienti da singoli cittadini nonché da Agenzie matrimoniali nazionali ed internazionali di celebrazioni di matrimoni di rito civile ed unioni civili presso i Siti di Villa Adriana, Villa d'Este e Santuario di Ercole Vincitore;

**Considerata** favorevole l'opportunità per il territorio tiburtino di una stretta collaborazione tra l'Istituto VA.VE.- Villa Adriana e Villa d'Este ed il Comune di Tivoli in quanto con questa scelta l'Amministrazione oltre a rispondere alle richieste dei cittadini può ritenersi coerente con gli interventi di valorizzazione storica e promozione turistica del territorio favorendo la valorizzazione e tutela del patrimonio storico, artistico locale, nazionale ed internazionale;

**Vista** la volontà dell'Istituto VA.VE.- Villa Adriana e Villa d'Este di sottoscrivere con il Comune di Tivoli una convenzione che disciplini l'utilizzo dei siti Villa D'Este, Villa Adriana e Santuario di Ercole Vincitore per la celebrazione di i matrimoni civili/unioni civili al di fuori della casa comunale;

**Ritenuto** con il presente atto stabilire le seguenti modalità applicative, riportate comunque nello schema di convenzione che viene approvato con il presente atto:

1. GIORNI ED ORARI: i matrimoni civili/unioni civili possono essere celebrati nei giorni:

- giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 18,00 (fine cerimonia);
2. RIMBORSI SPESE - Per le celebrazioni dei matrimoni civili/unioni civili è dovuto il seguente rimborso spese agli uffici dello Stato Civile del Comune di Tivoli:
- per le celebrazioni effettuate nei giorni giovedì e venerdì € 250,00

**Visto** lo schema di convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto tra l'Istituto di Villa Adriana e Villa d'Este, nella persona di Andrea Bruciati ed il Comune di Tivoli, nella persona del Sindaco pro tempore, Giuseppe Proietti;

**Ritenuto** di fissare in n° 3 anni la durata della convenzione eventualmente prorogabili, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa;

**Considerato che** come riportato nel parere del Consiglio di Stato, 22 gennaio 2014 n. 196/14 *“L'esternalizzazione del rito matrimoniale in siti a valenza storico-artistica o paesaggistica rappresenta un'opzione coerente con i valori protetti dalla Carta costituzionale” e che “ la moderna concezione del matrimonio, come istituto volto alla realizzazione della persona umana, oltre che come fatto fondante la primigenia cellula sociale, suggerisce di dare spazio alla scelta dei coniugi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l'atto costitutivo della loro unione”;*

**Ritenuto**, pertanto, opportuno autorizzare la celebrazione di matrimoni di rito civile ed unioni civili anche al di fuori della Casa comunale e, nel caso di specie, presso i siti di Villa Adriana, Villa d'Este ed il Santuario di Ercole Vincitore;

**Atteso** che le modalità operative sono indicate e specificate nella Convenzione allegata al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che:**

- ✓ ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs n. 267/2000, il Responsabile del Servizio amministrativo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- ✓ ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, il Responsabile dei Servizi finanziari ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

❖ **Visto** lo Statuto comunale;

❖ **Visto** il D.Lgs n. 267/2000;

❖ **Vista** la Legge 8 agosto 1990 n. 241;

❖ Su proposta del Sindaco

Con voti unanimi legalmente espressi, anche ai fini dell'immediata eseguibilità

**DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto;
2. Di dare atto che l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, testualmente prevede che:
  - *“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile”.*
  - *“Gli uffici separati dello Stato Civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto.”*

3. di dare atto, altresì, del parere reso dall'Adunanza della Sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014;
4. di autorizzare, pertanto, la celebrazione di matrimoni ed unioni civili al di fuori della Casa comunale ed, in particolare presso aree dei Siti di Villa Adriana, Villa d'Este e Santuario di Ercole Vincitore;
5. di prendere atto che, nella convenzione da sottoscrivere con l'Istituto VA.VE, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, sono espresse, definite e riportate tutte le modalità, condizioni, obblighi reciproci tra le parti, tariffe aree dei Siti in cui celebrare i matrimoni di rito civile ed unioni civili nonché la durata della stessa e l'eventuale proroga;
6. di approvare, nella sua interezza, lo schema di convenzione allegato alla presente per formarne parte integrante;
7. di istituire conseguentemente, sino al 14 dicembre 2021 (prorogabile per ulteriori tre anni fino al 31 dicembre 2024, salva volontà diversa di una delle due parti) uffici separati di Stato civile, per la sola celebrazione di matrimoni ed unioni civili, presso le aree dei siti di Villa Adriana, Villa d'Este e Santuario di Ercole Vincitore come appresso individuati:
  - a. per Villa d'Este: la "GRAN LOGGIA" E LA "CAPPELLA DEL CARDINALE";
  - b. per Villa Adriana: il "PECILE";
  - c. per Santuario di Ercole Vincitore: "IL TRIPORTICO" e "LA SALA GRANDE";
8. di prendere atto che, come da Convenzione, i giorni, gli orari per la celebrazione dei Matrimoni e Unioni Civili sono i seguenti:
  - a. giovedì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 18:00 (fine cerimonia);
9. di prendere altresì atto che le somme che i nubendi dovranno corrispondere a titolo di rimborso spese agli Uffici di Stato Civile del Comune di Tivoli per la celebrazione della cerimonia, la somma di € 250,00, tramite versamento su Conto Corrente dedicato;
10. di demandare al Dirigente del Settore I Amministrativo, l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;
11. di trasmettere il presente atto deliberativo alla Prefettura di Roma ed all'Istituto Villa Adriana Villa d'Este;
12. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente Deliberazione ai sensi dell'art.134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

**Il Sindaco**  
GIUSEPPE PROIETTI

**Il Segretario Generale**  
LUCIA LETO

---

**PUBBLICAZIONE**

Della su estesa deliberazione N. 10/2019, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo, la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

**Tivoli, lì**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....al .....

È divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

X È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**